



## ACCORDO

### TRA

la **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale**, C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, di seguito “Dipartimento”, rappresentato dalla dott.ssa Rosaria Giannella, Coordinatrice dell’Ufficio per le politiche giovanili, giusta delega attribuita con decreto dipartimentale n. 1132 in data 26 luglio 2024

### E

l’**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani**, C.F. 80118510587, avente sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, di seguito “ANCI”, rappresentata dalla dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale

di seguito anche indicate collettivamente “le Parti”

### PREMESSO CHE

- l’art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il *Fondo per le politiche giovanili*, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;
- l’art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, attribuisce al Dipartimento funzioni di promozione e raccordo delle azioni di Governo per l’attuazione delle politiche in favore dei giovani;
- l’Intesa rep. n. 202/CU, sancita in data 20 dicembre 2023 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa) individua, all’art. 4, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili per l’anno 2023* destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22%;
- l’art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per lo sport e i giovani in data 28 dicembre 2023, recante “*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2023*”, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024 con visto n. 322, destina, per l’anno 2023, alle misure, azioni e progetti rivolti ai Comuni e alle Città metropolitane, rappresentati dall’ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in euro 18.289.550,00;

- con nota acquisita con prot. DGSCU n. 215502 in data 18 dicembre 2024, ANCI ha trasmesso la proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'anno 2023;
- ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Intesa le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente a comuni e città metropolitane;
- all'ANCI è demandata, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la rappresentanza generale degli interessi dei Comuni per le materie per le quali si richieda l'intervento della Conferenza Unificata di cui al medesimo decreto legislativo;
- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale e, tra l'altro:
  - a) rappresenta i Comuni, le Città metropolitane e gli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
  - b) cura la rappresentanza dei Comuni e delle loro forme associative e delle Città metropolitane dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione europea e al Comitato delle Regioni;
  - c) promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni, tutelandone e rappresentandone gli interessi, anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali; in particolare, tiene stabili rapporti politici e istituzionali con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, con l'UPI, e con le altre organizzazioni che si occupino di questioni di interesse del sistema delle autonomie;
  - d) svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è necessario dare attuazione a quanto previsto nell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata rep. n. 202/CU in data 20 dicembre 2023;
- ANCI rientra nella definizione di «amministrazione pubblica» ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 175/2016, secondo il quale per «amministrazioni pubbliche» si intendono *“le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale”*, come esplicitamente indicato nella relazione illustrativa del decreto;
- ANCI è inserita nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- ANCI, nell'ambito della sua azione di supporto agli associati, svolge una funzione di informazione e assistenza diretta alle realtà locali da essa rappresentate al fine di migliorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale vigente, ed è il soggetto più adatto ad attivare percorsi di progettazione partecipata tra i Comuni e il mondo dell'associazionismo giovanile locale coinvolto nell'implementazione delle iniziative oggetto dell'Accordo;

- in attuazione di quanto previsto dall’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (come modificato dall’art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) e della successiva Delibera CIPE attuativa n. 63 del 26 novembre 2020, ANCI ha provveduto ad acquisire il CUP per le iniziative a gestione diretta di cui all’art. 4, comma 2, lettere a), c), f) e g) del presente Accordo; per quanto concerne invece le linee di intervento, relative alle attività realizzate dai Comuni, di cui all’art. 4, comma 2, lettere b), d), e) del presente Accordo, considerato che il CUP deve essere richiesto solo in presenza di progetti di investimento pubblico e non per meri trasferimenti finanziari, come specificato anche dalla Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 (“...il CUP dovrà essere successivamente richiesto, da parte dei soggetti responsabili ... in sede di utilizzo di tali risorse”), la responsabilità della richiesta del CUP è attribuita ai soggetti titolari dei progetti da realizzare;
- per le linee di intervento di cui all’art. 4, comma 2, lettere b), d), e) del presente Accordo, ANCI si impegna a verificare il rispetto delle suddette disposizioni, dandone evidenza al Dipartimento che provvederà a sua volta a richiedere al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri un’utenza specifica da associare ai codici CUP che saranno generati, “a valle”, dai Comuni nella fase di attuazione degli interventi, al fine di assicurare la tracciabilità delle risorse erogate agli stessi;

**TUTTO QUANTO PREMESSO  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Valore delle premesse**

1. Le premesse, gli allegati, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo stesso.

**Art. 2 – Oggetto dell’Accordo**

1. Il presente Accordo disciplina le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione di progetti ed azioni rivolte a comuni e città metropolitane, rappresentate da ANCI, finanziati con la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili 2023*, pari ad **euro 18.289.550,00** (diciottomilioniduecentottantanovemilacinquecentocinquanta/00);
2. La proposta progettuale allegata al presente Accordo contiene il dettaglio delle iniziative di cui al comma 1, come di seguito indicate, con la relativa ripartizione delle risorse finanziarie, cui deve aggiungersi il contributo, riconosciuto ad ANCI, a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione (lettera g):
  - a) **Linea di intervento 1** – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori - CUP B53C24010110001;
  - b) **Linea di intervento 2** – Avviso “*Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni*”;

- c) **Linea di intervento 3** – Supporto ai Comuni italiani per la valorizzazione della legacy dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, CUP B59I24003310001, ripartita nelle seguenti linee di azione:
- ✓ Linea di azione 3.1. - Completamento dell'azione di supporto al Comune di Milano e al Comune di Cortina, nel contesto dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026;
  - ✓ Linea di azione 3.2. - Supporto ai Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica per la valorizzazione della legacy dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026;
  - ✓ Linea di azione 3.3. - Supporto ai Comuni degli ambiti territoriali ospitanti le principali manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione delle opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo;
  - ✓ Azione trasversale - Attività di indirizzo ed approfondimento tecnico – scientifico;
- d) **Linea di intervento 4** – Avviso “*II edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative*”;
- e) **Linea di intervento 5** – Scorrimento Graduatoria Avviso “*I edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative*”;
- f) **Linea di intervento 6** - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali – CUP B89G24000390001;
- g) Contributo destinato ad ANCI a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione - CUP B59I24003320001.
3. Il materiale prodotto da ANCI, ai fini della realizzazione delle iniziative di cui al presente Accordo, deve riportare il logo del Dipartimento e l'indicazione che le stesse sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul “*Fondo per le politiche giovanili – Anno 2023*”. ANCI si impegna, altresì, a riportare analoga indicazione anche sul proprio sito istituzionale e sui siti eventualmente dedicati alle singole iniziative oggetto del presente Accordo. A tal fine, ANCI è autorizzata all'uso ed alla riproduzione del logo esclusivamente e limitatamente per la realizzazione delle medesime iniziative.

### **Art. 3 - Efficacia. Durata. Proroga**

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di comunicazione ad ANCI dell'avvenuta registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi di controllo.
2. ANCI, entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, si impegna a trasmettere al Dipartimento il progetto esecutivo delle iniziative, ai fini della successiva approvazione, ed entro 15 (quindici) giorni da quest'ultima a comunicare al Dipartimento la data di effettivo avvio delle attività.
3. Il presente Accordo ha durata di mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla data di avvio delle attività.
4. La durata può essere prorogata per un massimo di 6 (sei) mesi, previa formale e motivata richiesta da parte di ANCI, purché inviata almeno trenta giorni prima della data di scadenza del presente Accordo. La concessione della proroga, che è subordinata alla riconosciuta sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, non costituisce, comunque, motivo di maggiorazione del finanziamento.

#### Art. 4 – Finanziamento

1. La quota del *Fondo per le politiche giovanili 2023*, destinata a finanziare azioni e progetti proposti dal sistema delle Autonomie locali, è complessivamente pari ad **euro 18.289.550,00**.
2. Il finanziamento, di cui al precedente comma, è così ripartito:
  - a) euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 1 – Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori - CUP B53C24010110001**;
  - b) euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 2 – Avviso “Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni”**;
  - c) euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 3 - Supporto ai Comuni italiani per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026, CUP B59I24003310001**, ripartita come di seguito:
    - ✓ Linea di azione 3.1. - Completamento dell'azione di supporto al Comune di Milano e al Comune di Cortina, nel contesto dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 (Budget: euro 600.000,00);
    - ✓ Linea di azione 3.2. - Supporto ai Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026 (Budget: euro 2.000.000,00);
    - ✓ Linea di azione 3.3. - Supporto ai Comuni degli ambiti territoriali ospitanti le principali manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione delle opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo (Budget: euro 750.000,00);
    - ✓ Azione trasversale - attività di indirizzo ed approfondimento tecnico – scientifico (Budget: euro 150.000,00);
  - d) euro 6.250.000,00 (sei milioni duecentocinquanta mila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 4 – Avviso “II edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”**;
  - e) euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 5 - Scorrimento Graduatoria Avviso “I edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”**;
  - f) euro 210.595,00 (duecentodieci mila cinquecentonovantacinque/00) per l'iniziativa **Linea di intervento 6 - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali – CUP B89G24000390001**;
  - g) euro 1.828.955,00 (un milione ottocentoventottomila novecentocinquanta cinque/00), a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione - CUP B59I24003320001;
3. ANCI si impegna, nel caso si verificassero difficoltà tali da ostacolare la realizzazione di alcune delle azioni sopra citate, a presentare al Dipartimento, al fine di acquisirne l'approvazione preventiva, una proposta di rimodulazione delle risorse tra le altre linee di azioni e interventi già in corso di realizzazione.

4. ANCI prende atto ed accetta che il Dipartimento non assume altri oneri oltre l'importo stabilito nel comma 1 del presente articolo.

#### **Art. 5 – Modalità, termini di erogazione del finanziamento e monitoraggio**

1. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) **Linea di intervento 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori** (CUP B53C24010110001) è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
  - a) una prima quota, pari al 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b) la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c) la terza quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d) la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto finale analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 1.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 1.500.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.

2. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) **Linea di intervento 2 – Avviso “Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni”**, è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 2.1. Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 2.500.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
3. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00), per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) **Linea di intervento 3 – Supporto ai Comuni italiani per la valorizzazione della legacy dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026**, CUP B59I24003310001, è ripartita come di seguito:

- ✓ Linea di azione 3.1. - Completamento dell'azione di supporto al Comune di Milano e al Comune di Cortina, nel contesto dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026 (Budget: euro 600.000,00);
- ✓ Linea di azione 3.2. - Supporto ai Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026 (Budget: euro 2.000.000,00);
- ✓ Linea di azione 3.3. - Supporto ai Comuni degli ambiti territoriali ospitanti le principali manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione delle opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo (Budget: euro 750.000,00);
- ✓ Azione trasversale - attività di indirizzo ed approfondimento tecnico – scientifico (Budget: euro 150.000,00).

Il predetto finanziamento è disposto in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni e rendiconto analitico e riepilogativo attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate da Anci;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 3.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 3.500.000,00 il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle

spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

4. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 6.250.000,00 (seimilioniduecentocinquantamila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. d), **Linea di intervento 4 – Avviso “II edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 4.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 6.250.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro

60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

5. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett. e), **Linea di intervento 5 – Scorrimento Graduatoria Avviso “I° edizione Progetti comunali di rifunzionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”** è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:
- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuta sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30% fino al 60% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni, per un valore almeno pari al 30% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota pari ad un ulteriore 30%, fino al 90% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate dai Comuni per un valore almeno pari al 60% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate dai Comuni;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - dichiarazione nella quale si esprima una positiva valutazione circa le attività realizzate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 5.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 2.500.000,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.
6. L'erogazione del finanziamento, pari a complessivi euro 210.595,00 (duecentodiecimilacinquecentonovantacinque/00), per l'iniziativa di cui all'art. 4, comma 2, lett.

f), **Linea 6 - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali** (CUP B89G24000390001) è disposta in favore di ANCI secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 40% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. la seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, fino al 70% del finanziamento, decorso almeno il primo semestre di attività, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 40% del finanziamento;
    - relazione sullo stato di esecuzione delle attività;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. la terza quota, a saldo, comunque non eccedente il restante 30% del finanziamento, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo finale attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
    - relazione finale sulle attività svolte;
    - formale richiesta di pagamento;
- 6.1 Fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, pari ad euro 210.595,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.
7. ANCI verifica l'effettivo pagamento delle somme rendicontate da parte degli enti beneficiari, nonché l'effettiva realizzazione delle attività progettuali: al riguardo, qualora per qualsiasi motivo o circostanza le attività progettuali fossero interrotte o sospese e l'ente beneficiario avesse già ricevuto l'erogazione della prima e/o della seconda e terza quota di finanziamento, oppure nel caso in cui l'ammontare delle somme rendicontate a saldo risulti inferiore al finanziamento già corrisposto agli enti beneficiari, ANCI si impegna a chiedere la restituzione della quota di finanziamento fino ad allora corrisposta e/o corrisposta in eccedenza e provvedere a riversarla nella contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN: IT49J0100003245350200022330 - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: *“Restituzione economie di spesa risultanti dall'accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale da far confluire nella quota nazionale del capitolo 853 - Fondo per le politiche giovanili”*.
8. L'erogazione dell'importo di cui all'art. 4, comma 2, lett. g), pari a complessivi euro 1.828.955,00 (unmilioneottocentoventottomilanovecentocinquanta/00) in favore di ANCI, a titolo di contributo a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione,

monitoraggio e rendicontazione (CUP B59I24003320001), è disposta secondo le seguenti modalità:

- a. una prima quota, pari al 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - relazione sulle attività svolte nel primo semestre;
    - formale richiesta di pagamento;
  - b. una seconda quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 30% del contributo;
    - relazione intermedia sulle attività svolte;
    - formale richiesta di pagamento;
  - c. una terza quota, pari ad un ulteriore 30%, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto analitico e riepilogativo attestante spese sostenute e quietanzate per un valore almeno pari al 60% del contributo;
    - relazione intermedia sulle attività svolte;
    - formale richiesta di pagamento;
  - d. la quarta quota a saldo, comunque non eccedente il restante 10% del contributo, previa presentazione della seguente documentazione a firma del rappresentante legale di ANCI:
    - rendiconto finale, analitico e riepilogativo, attestante la totalità delle spese sostenute e quietanzate;
    - relazione finale dettagliata sulle attività svolte che, ai fini del monitoraggio, illustri, evidenziandoli in una sezione dedicata, la valutazione dei risultati raggiunti e l'impatto delle iniziative cofinanziate;
    - formale richiesta di pagamento.
- 8.1 Fermo restando il limite del contributo riconosciuto, pari ad euro 1.828.955,00, il Dipartimento erogherà comunque, a titolo di saldo, un contributo non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate. La documentazione relativa al saldo dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro 90 giorni dalla data di conclusione delle attività; la quota a saldo sarà erogata dal Dipartimento, previa verifica della documentazione pervenuta, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, fatte salve situazioni non prevedibili che giustificano una sospensione del decorso dei termini.
- 8.2 Le richieste di pagamento sono da intestare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale - ed inviare all'indirizzo PEC: [giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it).
- 8.3 L'erogazione del contributo è disposta mediante accredito sul conto corrente infruttifero IBAN: **IT79A0200805364000500081866** presso la Banca Unicredit S.p.A., intestato ad ANCI, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta previa verifica della documentazione trasmessa.

8.4 Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del contributo causati da controlli di legge oppure dovuti ad indisponibilità di cassa. Di tale eventualità verrà data pronta comunicazione ad ANCI.

#### **Art. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Le Parti danno atto che il presente Accordo, avendo ad oggetto l'erogazione di un mero finanziamento di attività progettuali ad Ente senza fine di lucro, non rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della predetta legge, che trova applicazione anche in materia di erogazione e concessioni di provvidenze pubbliche di qualsivoglia natura, i pagamenti a favore di terzi potranno essere effettuati da ANCI unicamente avvalendosi dello strumento del bonifico bancario o postale.
2. Il Dipartimento non procederà ai trasferimenti finanziari in favore di ANCI, di cui al presente Accordo, in mancanza di esplicita dichiarazione, da riportare in calce alle richieste di pagamento, in ordine all'integrale rispetto della disposizione legislativa di cui al comma 1, anche con riferimento ai pagamenti effettuati da ANCI a favore di terzi.
3. La violazione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo comporterà, per ANCI, l'applicazione della sanzione di cui al citato art. 6, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. Trovano, inoltre, applicazione i commi 5 e 5bis del sopra citato art. 6.

#### **Art. 7 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'Accordo**

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave inadempimento alle attività di cui al presente Accordo, per cause imputabili ad ANCI, il Dipartimento richiede per iscritto ad ANCI, a mezzo PEC, di adempiere a quanto previsto nel termine a tale scopo indicato. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. Qualora si verifichi quanto disciplinato al precedente comma 1, ANCI ha l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme non utilizzate sino alla data di risoluzione dell'Accordo stesso.
3. In caso di mancata o inesatta realizzazione delle attività garantite dagli enti beneficiari, ANCI si impegna a richiedere l'esecuzione delle stesse entro il termine a tale scopo indicato. Decorso infruttuosamente lo stesso, ANCI è tenuta a richiedere ai suddetti soggetti la restituzione delle somme eventualmente già erogate e non utilizzate.

#### **Articolo 8 – Domicilio legale**

1. Per qualsiasi comunicazione inerente al presente Accordo, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. Ogni comunicazione dovrà essere indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto ovvero alle rispettive PEC, per ANCI [anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it), per il Dipartimento per le politiche giovanili e Servizio civile universale [giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it).

### **Articolo 9 – Risoluzione controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate al Foro di Roma.

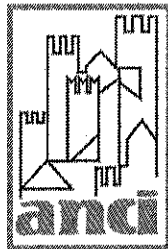
Il presente Accordo si compone di 9 articoli ed un allegato ed è sottoscritto con modalità digitale.

Dipartimento per le politiche giovanili e  
il Servizio civile universale

La Coordinatrice  
dell'Ufficio per le politiche giovanili  
dott.ssa Rosaria Giannella

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
COMUNI ITALIANI - ANCI

Il Segretario Generale  
dott.ssa Veronica Nicotra



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot.n.369/ST/AG/mp-24

Roma, 16 Dicembre 2024

**Oggetto:** Proposta di Progetto esecutivo per le iniziative di cui all'Accordo tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), da sottoscrivere per l'utilizzo del riparto 2023 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, rivolto a Comuni e Città metropolitane

Gentile Dottor Sciscioli,

con la presente, ai fini della Sua approvazione, si trasmette la proposta di progetto esecutivo per l'attuazione dell'Accordo tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), da sottoscrivere per l'utilizzo del riparto 2023 del Fondo Nazionale Politiche Giovanili, rivolto a Comuni e Città metropolitane

Con la presente si segnala, altresì, che il ritardo nella trasmissione della suddetta proposta progettuale, rispetto alla scadenza individuata all'art. 4 comma 2 dell'Intesa, è motivata dalla coincidenza temporale della definizione delle linee di attività componenti la stessa con la fase di rinnovo degli organi statutari ANCI, che ha occupato buona parte del corrente anno. Conseguentemente, questo ha comportato la necessità di attivare un confronto politico più complesso rispetto all'ordinario, che si è potuto concludere solo con l'elezione del nuovo Presidente e con la definizione della composizione dell'Ufficio di Presidenza e delle relative deleghe.

Rimanendo in attesa di un gentile riscontro, porgo i miei più cordiali saluti.

Veronica Nicotra

*Allegato 1 - Proposta progettuale relativa al riparto 2023 del Fondo Nazionale Politiche giovanili*

Dott. Michele Sciscioli

Capo Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[giovanieserviziocivile@pec.governo.it](mailto:giovanieserviziocivile@pec.governo.it)



**ACCORDO FRA DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL  
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – PCM E ANCI RELATIVO AL RIPARTO PER  
L'ANNO 2023 del FONDO POLITICHE GIOVANILI**

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

## RIEPILOGO BUDGET/LINEA DI INTERVENTO -

Linea di intervento	Budget
Linea 1 - Misure di supporto alla formazione e alla crescita delle competenze dei giovani amministratori	€ 1.500.000,00
Linea 2 – Avviso “Progetti di scambio intergenerazionale come occasione di inclusione socio-economica delle giovani generazioni”	€ 2.500.000,00
Linea 3 - Supporto ai Comuni italiani per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026	€ 3.500.000,00
Linea 4 - Avviso “II° edizione Progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”	€ 6.250.000,00
Linea 5 - Scorrimento Graduatoria Avviso “I° edizione Progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici inutilizzati attraverso affidamento a giovani, per iniziative imprenditoriali innovative”	€ 2.500.000,00
Linea 6 - Centro di competenze sulle politiche giovanili locali	€210.595,00
<b>QUOTA ANCI</b> a titolo di contributo destinato ad Anci a copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione	€1.828.955,00 (10% del totale)
<b>TOTALE GENERALE RIPARTO 2023</b>	<b>€18.289.550,00</b>

## **LINEA 1 - MISURE DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E ALLA CRESCITA DELLE COMPETENZE DEI GIOVANI AMMINISTRATORI**

### **DATI LINEA 1**

- **Importo totale progetto:** € 1.500.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** formazione dei giovani amministratori
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLA LINEA DI INTERVENTO**

Da oltre 16 anni l'ANCI è impegnata nella costruzione - direttamente o tramite partnership strategiche - di opportunità di formazione volte alla crescita delle competenze e dello sviluppo delle relazioni rivolte agli amministratori comunali under 35, nella consapevolezza che l'incremento delle conoscenze della giovane classe dirigente locale siano decisive per garantire un approccio innovativo al governo del territorio, oltre che potenziare la capacità di fornire risposte ai bisogni della popolazione più giovane.

Questa attività si sviluppa principalmente attraverso l'azione di PUBLICA, la Scuola per giovani amministratori realizzata grazie agli Accordi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul Fondo politiche giovanili.

Ad oggi PUBLICA ha formato più di 6.000 giovani amministratori, coinvolti diversamente in 11 edizioni del ForsAM (corso di Formazione specialistica in Amministrazione Municipale), decine di appuntamenti fra percorsi locali tematici, seminari residenziali, laboratori, cicli di webinar, una piattaforma e-learning, conferenze internazionali (avviate nell'ottobre 2019), percorsi universitari (avviati nel giugno 2022), e un percorso formativo specialistico Internazionale (avviato a novembre 2024).

Con il riparto 2023 del FPG si intende proseguire e potenziare le misure a supporto della formazione e della crescita delle competenze dei giovani amministratori: da una parte, conferendo continuità ai format che hanno rappresentato la maggiore attrattiva per i giovani amministratori, ossia il ForsAM, i Seminari tematici residenziali, i laboratori tematici, il percorso di formazione internazionale e i percorsi specialistici con le università; dall'altra parte, innovando l'offerta e focalizzandosi anche su percorsi tematici "multiformato" in grado di rispondere in maniera diversificata ai bisogni formativi espressi dai giovani amministratori. Inoltre, in questa annualità si ritiene opportuno proseguire con l'inserimento, in alcune tipologie di corso, di tecnici comunali under 35, al fine di sperimentare la commistione di esperienze che si ritiene possa essere proficua per l'attività amministrativa locale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso queste attività sono:

- aumentare il numero dei giovani amministratori beneficiari delle attività didattiche, coinvolgendo maggiormente quelli neo-eletti e quelli non laureati;
- consolidare, migliorandone ulteriormente, le caratteristiche delle attività-faro della Scuola,

4

quali il ForsAM – Corso di formazione specialistica in amministrazione municipale, i Seminari tematici residenziali e le attività internazionali;

- avvicinare maggiormente l'offerta ai territori, aumentando l'offerta dei "percorsi locali" coordinati da Università in partnership con ANCI;
- rafforzare le occasioni di incontro e confronto della rete dei giovani amministratori locali.

Precisamente, le attività formative che verranno realizzate sono:

- a) XIV edizione del ForsAM Corso di Formazione Specialistica in Amministrazione Municipale
- b) I edizione "Speciale ForsAM" per non laureati
- c) VIII Incontro annuale Alumni ForsAM
- d) II edizione corso di Formazione Internazionale
- e) Quattro Percorsi Universitari Specialistici
- f) Due Seminari Tematici Residenziali
- g) Due Laboratori Tematici Giornalieri
- h) XV edizione dell'Assemblea ANCI Giovani

A livello organizzativo, ANCI curerà le attività di coordinamento scientifico e didattico generale; l'organizzazione didattica e logistica; l'individuazione dei partner formativi; la valutazione delle attività mediante rilevazioni di *customer satisfaction*.

Verrà, altresì, garantita l'adeguata promozione delle occasioni formative, attraverso l'aggiornamento costante del sito web di PUBBLICA ([publica.anci.it/](http://publica.anci.it/)) e in generale sui canali di comunicazione ANCI, mediante i quali verranno rese disponibili le informazioni per la partecipazione ai corsi e contenuti didattici erogati on line.

## **LINEA DI INTERVENTO 2 –AVVISO “PROGETTI DI SCAMBIO INTERGENERAZIONALE COME OCCASIONE DI INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE GIOVANI GENERAZIONI”**

### **DATI LINEA 2**

- **Importo totale progetto:** € 2.500.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività
- **Meccanismo di utilizzo:** Avviso pubblico ANCI

### **DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO**

I Progetti esecutivi, attuativi dei riparti assegnati a Comuni e Città metropolitane a valere sull'annualità 2022 e sull'Incremento 2021 del Fondo per le politiche giovanili, hanno previsto una serie di Avvisi volti a valorizzare il ruolo dell'Amministrazione locale rispetto alla creazione di

opportunità di occupazione e reddito per i giovani under 35 anni del proprio territorio, quale innesco di inclusione socio-economica della popolazione giovanile e di sviluppo locale sostenibile.

Le iniziative hanno riscosso un buon successo (vedi gli Avvisi per l'orientamento dei giovani alla cultura di impresa e per l'affidamento in gestione di immobili/spazi pubblici per la realizzazione di progetti di innovazione "sociale"), oltre al riscontro avuto con le analisi di impatto realizzate nell'ambito del Centro di competenze ANCI, nonché agli esiti del confronto "continuativo" con i membri della Community ANCI Next Generation Italy (vedi linea 6 della presente proposta progettuale).

Alla luce di obiettivi e indicazioni provenienti dalle sopra citate esperienze unitamente al contesto territoriale e demografico che caratterizza i **Comuni di minore dimensione**, ANCI ritiene di sperimentare il sostegno a progettualità che sfruttino anche le opportunità dello scambio intergenerazionale, attraverso un nuovo Avviso pubblico dedicato.

L'Avviso sosterrà la realizzazione di progettualità comunali che prevedano lo **svolgimento di attività e/o l'erogazione di servizi innovativi da parte dei giovani under 35 e di cui siano fruitori prevalentemente gli anziani autosufficienti, in base ai fabbisogni degli stessi**; in settori come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi digitali e smart cities; servizi ad alto impatto sociale innovativo; servizi culturali; servizi per il tempo libero e la fruizione turistica del territorio attraverso la valorizzazione di risorse culturali e ambientali; ecc....

Obiettivo generale è contribuire, da un lato al contrasto allo spopolamento, dall'altro al depauperamento dei servizi essenziali e alla persona, che, come ormai noto dalle analisi di contesto degli ultimi anni, caratterizza fortemente questi territori.

**Si prevede perciò** la pubblicazione da parte di ANCI di un **nuovo avviso** indirizzato:

- alle Unioni di Comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti<sup>1</sup>
- alle Aree interne della SNAI (*Strategia Nazionale Aree Interne*) di cui alle perimetrazioni 2014-2020 e 2021-2027<sup>2</sup>

Le risorse finanziarie destinate complessivamente all'Avviso in oggetto sono pari a € 2.500.000,00. Considerato che ciascuno dei progetti candidati a finanziamento potrà richiedere un cofinanziamento nazionale massimo pari a 200.000 euro, da modulare verso il basso in base alle caratteristiche della proposta progettuale, si stima che sarà possibile finanziare dai 10 ai 12 progetti, coinvolgendo direttamente o indirettamente almeno n. 250 giovani under 35 anni.

---

<sup>1</sup> Fonte [https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco\\_unioni\\_comuni\\_comp.php](https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_unioni_comuni_comp.php)

<sup>2</sup> Fonte <https://politichecoesione.governo.it/media/3111/elenco-aree-snai-2021-2027.pdf>

## LINEA DI INTERVENTO 3 – SUPPORTO AI COMUNI ITALIANI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LEGACY DEI GIOCHI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

### DATI LINEA 3

**Importo totale progetto: € 3.500.000,00**

### Ambiti tematici di riferimento

Inclusione sociale - Formazione – Autonomia – Autoimprenditorialità –Inserimento professionale dei giovani

### Meccanismo di utilizzo

- Linea di azione 3.1. - Completamento dell'azione di supporto al Comune di Milano e al Comune di Cortina, nel contesto dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026.  
*Budget: €600.000; Modalità attuative: Convenzione ANCI-Comune*
- Linea di azione 3.2. Supporto ai Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026  
*Budget €2.000.000; Modalità attuative: Manifestazione di interesse rivolta ai Comuni*
- Linea di azione 3.3. Supporto ai Comuni dei territori ospitanti manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo;  
*Budget €750.000; Modalità attuative: regia diretta ANCI, in collaborazione con ANCI regionali*
- **Azione trasversale:** coordinamento e approfondimento tecnico – scientifico a cura di ANCI.  
*Budget € 150.000; Modalità attuative: azione a regia diretta ANCI*

### DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO

Sulla scorta dell'esperienza ormai consolidata e dei risultati realizzati nelle passate annualità del Fondo, la linea progettuale "I Giovani per le Città dello Sport e della Salute" viene riproposta anche per l'annualità 2023 del Fondo per le Politiche Giovanili, con il proseguimento e completamento delle attività già avviate e la valorizzazione degli obiettivi realizzati sinora.

Considerando il binomio Sport e Salute come volano di inclusione sociale e per la creazione di opportunità di reddito, occupazione e imprenditorialità per i giovani, la nuova linea di intervento si articola in **tre linee di azione**, oltre ad una trasversale, in piena continuità con le attività realizzate e i risultati ottenuti attraverso la linea dedicata al "Supporto dei Comuni coinvolti nei Giochi invernali Milano Cortina 2026", nell'ambito del Progetto esecutivo attuativo del riparto 2022 del Fondo. Confermati obiettivo generale e strategia della linea di azione sopra citata, ovvero:

- favorire il ruolo attivo dei giovani nei processi di sviluppo socioeconomico innescati dai giochi invernali, con particolare attenzione, ai temi della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico; dell'innovazione sociale; della lotta al disagio giovanile; della formazione di nuove competenze e professionalità.

- favorire l'integrazione dei giovani nella vita della comunità, sia prevedendo interventi e servizi per l'inclusione sociale e la lotta al disagio giovanile, sia creando un ecosistema favorevole alla creazione di opportunità di reddito, occupazione e autoimprenditorialità per i giovani.

**1) Linea di azione 3.1. - Completamento dell'azione di supporto al Comune di Milano e al Comune di Cortina, nel contesto dei Giochi Invernali Milano Cortina 2026**

Oggetto della linea 3.1. è la prosecuzione, integrandoli, degli interventi previsti nel Convenzionamento fra ANCI e i Comuni di Milano e di Cortina a valere sul riparto FPG 2022. Si stima di coinvolgere un target pari ad almeno a 500 giovani.

- Il Convenzionamento con Milano si riferisce a una "macro -progettualità" che, rispetto alla situazione emergenziale dei giovani, adotta un approccio allo sport come strumento di inclusione sociale, per valorizzare nel tempo la legacy del grande evento sportivo; attività, servizi e progettualità sono rivolti soprattutto a giovani in condizione di fragilità sociale e/o economica, sfruttando il grande evento per ingaggiarli nei processi locali di sviluppo socioeconomico; gli interventi sono realizzati in collaborazione fra pubblico e privato.
- Il Convenzionamento con Cortina si riferisce a una "macro -progettualità" che, rispetto alla situazione emergenziale dei giovani, adotta un approccio allo sport e al grande evento sportivo come volano di integrazione economica, opportunità di reddito, occupazione e nuova imprenditorialità per i giovani. Lo Sport e il grande evento come occasione per ingaggiare i giovani nei processi locali di sviluppo socioeconomico e per far crescere le loro competenze e professionalità per avviare attività produttive/imprenditoriali e rimanere nei luoghi a rischio spopolamento; gli interventi sono realizzati in collaborazione fra pubblico e privato.

**2) Linea di azione 3.2. Supporto ai Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica per la valorizzazione della legacy dei Giochi invernali Milano-Cortina 2026**

*Focus* della linea 3.2. è il potenziamento dell'accessibilità alla pratica sportiva, ad impianti e servizi per lo sport, migliorando l'inclusione di giovani in condizione di disabilità fisica e/o psicologica, e/o in condizione di disagio sociale e/o economico.

Attraverso Manifestazioni di interesse rivolte da ANCI ai Comuni per l'adesione all'iniziativa, saranno sostenuti interventi locali che prevedano il potenziamento delle attrezzature sportive in scuole oppure in centri sportivi di comunità in ciascuno dei Comuni aderenti, unitamente all'erogazione di voucher a beneficio di giovani svantaggiati e in situazione di fragilità socio-economica.

I Comuni target a cui è dedicata la manifestazione di interesse sono i 60 Comuni di partenza e arrivo della torcia olimpica. Si prevede che i Comuni target coinvolgeranno, direttamente o indirettamente, nelle loro iniziative almeno 800 giovani e giovanissimi.

**3) Linea di azione 3.3. Supporto ai Comuni dei territori ospitanti manifestazioni dei Giochi Invernali Milano-Cortina 2026, per la valorizzazione delle opportunità di occupazione e reddito generate dal grande evento sportivo.**

La presente linea di azione intende realizzare interventi di orientamento/formazione su nuove competenze e professionalità, per valorizzare le ricadute occupazionali e le opportunità imprenditoriali legate al grande evento sportivo. Si prevedono in particolare, attività di formazione, orientamento verso nuova imprenditorialità e nuove professioni,

nonché rafforzamento di competenze legate al management dei grandi eventi sportivi, per la valorizzazione degli impatti territoriali e generazionali dei grandi eventi.

Le attività di orientamento/formazione saranno realizzate in collaborazione con le ANCI regionali dei territori di riferimento e avranno come target almeno un'intera area provinciale per ogni Regione coinvolta dalle gare e manifestazioni di Milano-Cortina 2026. Si prevede di coinvolgere almeno 1000 giovani.

#### **LINEA DI INTERVENTO 4 – AVVISO “PROGETTI COMUNALI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI E AFFIDAMENTO A GIOVANI PER PROGETTI INNOVATIVI”**

##### **DATI LINEA 4**

- **Importo totale progetto:** € 6.250.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività
- **Meccanismo di utilizzo:** Avviso pubblico ANCI

#### **DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO**

La linea di intervento intende dare continuità all'azione - avviata con il Riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sull'annualità 2022 del Fondo per le politiche giovanili – che prevede, attraverso uno specifico avviso, **il supporto a progetti comunali di riattivazione spazi/immobili pubblici attraverso l'affidamento a giovani per iniziative innovative:** si tratta spazi/immobili comunali inutilizzati/sottoutilizzati, che prevedano l'affidamento a giovani under 35 per l'avvio di nuove attività, in settori come, ad es.: servizi ad alto impatto sociale innovativo; cultura e innovazione sociale; valorizzazione, anche a fini turistici, delle risorse culturali e ambientali; transizione ecologica/sostenibilità ambientale; servizi digitali e smart cities; ecc.

Come per la precedente edizione, l'Avviso si propone di valorizzare il protagonismo giovanile negli interventi di rigenerazione urbana, ma anche di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica fissati dagli SDGs, coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati, eventualmente riqualificati con risorse pubbliche; i giovani sono perciò protagonisti della riattivazione di patrimonio pubblico inutilizzato, attraverso iniziative economicamente sostenibili e con una forte connotazione di innovazione “sociale”.

L'individuazione di obiettivi, settori di intervento e oggetto del nuovo Avviso pubblico è stata supportata dagli indicatori elaborati nell'ambito delle attività del Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili a impatto locale (avviato con l'Incremento 2021 del Fondo Politiche giovanili e confermato nella presente proposta progettuale alla *Linea 6*); dai suddetti indicatori emerge, fra l'altro, che gli interventi mirati alla formazione di nuove competenze e professionalità e al sostegno all'imprenditorialità giovanile sono pienamente coerenti ai fabbisogni delle comunità giovanili locali.

La prima edizione dell'Avviso è stata riservata a Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, Comuni non capoluogo e Unioni di Comuni con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti; la nuova procedura si rivolge invece a

- **Comuni non capoluogo con popolazione compresa fra 30.000 e 49.000 abitanti**
- **Unioni di Comuni con popolazione fino a 49.000 abitanti<sup>3</sup>**

che non erano rientrati nel novero dei destinatari della prima edizione.

Si intende così dare risposte a due fenomeni sempre più dilaganti nei Comuni di minore dimensione, ovvero l'abbandono del patrimonio immobiliare e lo spopolamento che interessa in modo particolare la popolazione giovanile.

Le risorse finanziarie complessivamente destinate all'Avviso in oggetto sono pari a € 6.250.000,00. Considerato che ciascuno dei progetti candidati a finanziamento potrà richiedere un cofinanziamento nazionale massimo pari a 300.000 euro, da modulare verso il basso in base alle caratteristiche della proposta progettuale, si stima che sarà possibile finanziare almeno n. 20 progetti comunali; si prevede che i giovani under 35 coinvolti, direttamente oppure indirettamente, saranno almeno n. 900.

#### **LINEA DI INTERVENTO 5 – SCORRIMENTO GRADUATORIA NUOVO AVVISO “PROGETTI COMUNALI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE SPAZI/IMMOBILI PUBBLICI E AFFIDAMENTO A GIOVANI PER INIZIATIVE IMPRENDITORIALI INNOVATIVE”**

##### **DATI LINEA 5**

- **Importo totale progetto:** € 2.500.000,00
- **Ambito tematico di riferimento:** Autonomia – Autoimprenditorialità – Inserimento dei giovani nel mondo del lavoro – Integrazione sociale dei giovani – Principio di Sussidiarietà e impegno per la collettività
- **Meccanismo di utilizzo:** Scorrimento Graduatoria Avviso pubblico ANCI

#### **DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO**

Nello stesso quadro programmatico e di intervento descritto per la precedente Linea 4 (al quale si rimanda integralmente), si colloca la previsione dello **Scorrimento della Graduatoria della prima edizione dell'Avviso “Progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per progetti innovativi”**, di cui alla Linea 2 della Proposta progettuale allegata all'Accordo attuativo del Riparto 2022 assegnato a Comuni e Città metropolitane su Fondo Politiche giovanili.

<sup>3</sup> Fonte: [https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco\\_unioni\\_comuni\\_comp.php](https://dait.interno.gov.it/territorio-e-autonomie-locali/sut/elenco_unioni_comuni_comp.php)

10

Si ricorda che l'Avviso in oggetto riguarda il finanziamento di progetti di "attivazione" di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, che prevedano l'affidamento a giovani under 35 per l'avvio di nuove attività e/o l'erogazione di servizi che presentino elementi di innovazione "sociale".

Le risorse finanziarie complessivamente destinate all'Avviso, pubblicato il 10 dicembre 2024, sono pari a € 7.000.000,00 e i destinatari sono i seguenti:

- nn. 112 Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana;
- nn. 26 Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti;
- nn. 62 Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del TUEL con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti.

E' previsto che, per i progetti candidati a finanziamento, si possa richiedere un cofinanziamento nazionale massimo pari a 350.000 euro; risorse a cui va aggiunto un cofinanziamento locale pari almeno al 20% del valore totale del progetto.

Visto il quadro delle risorse programmate per l'Avviso e il numero dei destinatari dello stesso, si stima che il plafond di risorse non soddisferà tutte le domande di partecipazione. Per questo motivo, ma soprattutto alla luce del grande interesse manifestato su finalità e oggetto dell'Avviso in discorso, emerso in occasione degli incontri della Community ANCI, si ritiene opportuno prevedere lo **Scorrimento della graduatoria di merito, con il quale si stima di finanziare da un minimo di 7 a un massimo di 10 progetti.**

#### **LINEA DI INTERVENTO 6 – CENTRO DI COMPETENZA ANCI SULLE POLITICHE GIOVANILI LOCALI**

##### **DATI LINEA 6**

- **Importo totale progetto: € 210.595,00**
- **Ambiti tematici di riferimento:** Analisi – Valutazione - Comunità di Pratica – Innovazione sociale
- **Meccanismo di utilizzo:** Gestione diretta ANCI

##### **DESCRIZIONE DELLA LINEA DI INTERVENTO**

Avvertendo la necessità di contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficacia degli interventi locali rivolti ai giovani, tra le linee di intervento dell'Accordo integrativo relativo all'Incremento 2021 del Fondo Politiche Giovanili, ANCI ha promosso la creazione di un Centro di competenza sulle politiche giovanili locali, nelle due articolazioni della "Mappatura ed analisi delle politiche pubbliche rivolte ai giovani" e "Community sulle politiche giovanili".

Le attività del Centro di competenza sono state altresì ampliate grazie al Sistema informativo georeferenziato sulle progettualità comunali finanziate con Avvisi ANCI, già implementato e consultabile on line <https://bandigiovani.gishosting.eu/index.php>. Lo strumento del Sistema Informativo, grazie all'incrocio di dati di output dei progetti con i dati di outcome rilevati su base

comunale (e/o provinciale), permette di individuare, per settori di intervento, i programmi che presentano maggiore impatto sui giovani delle comunità locali, maggiore efficienza e valore aggiunto.

Nell'ambito della progettazione attuativa del presente Riparto 2023 del FPG, visto il permanere delle esigenze che hanno portato alla previsione della presente linea; l'opportunità di non disperdere, ma anzi valorizzare ulteriormente i risultati finora ottenuti; il fabbisogno di condivisione di conoscenza e dati espressa dai Comuni, la linea dedicata al "Centro di competenze ANCI sulle politiche giovanili" è confermata anche dalla presente proposta progettuale. Confermati anche strumenti e attività:

- i) Mappatura/Analisi sulle politiche giovanili locali delle politiche pubbliche che impattano sulla popolazione giovanile a livello locale realizzate sono in corso dal 2023 e sono state avviate, innanzitutto, con riguardo alle progettualità comunali finanziate dagli Avvisi pubblici ANCI attraverso le risorse del Fondo Politiche Giovanili. Attualmente sono stati analizzati 180 progettualità che coinvolgono 430 Comuni, i cui layers informativi sono sistematicamente pubblicati nel Sistema Informativo georeferenziato.
- ii) *Community ANCI Next generation Italy*: composta attualmente da quasi 500 componenti, ovvero rappresentanti di Comuni (amministratori e personale), Partenariato economico-sociale (nazionale e locale), Enti del Terzo Settore, Fondazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni giovanili, Società civile organizzata, che operano "con e per" il target giovanile. Essa rappresenta un luogo permanente di condivisione e valutazione sulle politiche giovanili locali, sulla sostenibilità delle iniziative legate all'innovazione sociale e sull'efficacia dei processi di partecipazione e ingaggio dei giovani nelle politiche territoriali.

L'obiettivo principale del Centro di competenza è produrre conoscenza, criteri ed indicatori di output e di risultato, utili a misurare e valutare gli impatti sulla popolazione giovanile degli investimenti pubblici locali, dal punto di vista economico e sociale. Attraverso le attività di monitoraggio qualitativo degli interventi e di valutazione degli impatti degli stessi, l'obiettivo è supportare i decisori politici a tutti i livelli, anche per l'individuazione dei contenuti dei futuri avvisi ANCI, contribuendo così ad indirizzare le decisioni su misure e interventi sempre più impattanti sulla popolazione giovanile.

Con la nuova annualità, si prevede di alimentare ulteriormente il Database dei Progetti ANCI e il Database comparativo di progetti di altri soggetti attuatori; di integrare il numero di indicatori impatto generazionale; di aumentare il numero di partecipanti alla Community (almeno 650 partecipanti).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**Decreto n. 1671/2024**

**OGGETTO:** Approvazione dell'Accordo, sottoscritto digitalmente in data 18 dicembre 2024, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) e contestuale impegno della somma complessiva di euro 18.289.550,00 in favore dell'ANCI (FPG 2023). CdR 16 - Cap. 853 PG 30 - Esercizio finanziario 2024.

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e s.m.i.;

**VISTO** l’art. 19, comma 2, del decreto-legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito il *Fondo per le politiche giovanili*;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione in legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’art. 17, comma 4, il quale disciplina le fattispecie di deroga all’assunzione degli impegni in relazione all’adempimento di obbligazioni giuridicamente perfezionate, stabilendo che “... *al fine di garantire la flessibilità necessaria ad assicurare il perseguimento delle politiche pubbliche, ..., l’impegno di spesa è interamente assunto a valere sulle risorse finanziarie assegnate per il corrente esercizio finanziario*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito “Dipartimento”);





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti al n. 1825 in data 25 giugno 2024, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili nell'ambito del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 1132 del 26 luglio 2024, regolarmente registrato dall'UBRRAC in data 30 luglio 2024 con il visto n. 3128, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stata conferita la delega di firma degli atti di gestione adottati nell'ambito delle competenze dell'Ufficio cui è preposta;

**VISTA** l'Intesa rep. n. 202/CU, sancita in data 20 dicembre 2023 in sede di Conferenza Unificata (di seguito Intesa), che individua, all'art. 4, comma 1, lett. a) la quota parte del *Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2023* (di seguito anche "Fondo") destinata alla realizzazione di progetti ed azioni rivolti a comuni e città metropolitane, rappresentati da ANCI, nella misura del 22%;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 28 dicembre 2023, recante "*Riparto del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2023*", registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024 con visto n. 322, che destina per l'anno 2023, alle misure, azioni e progetti rivolti ai comuni e alle città metropolitane, rappresentati dall'ANCI, una quota del Fondo pari al 22%, quantificata in euro 18.289.550,00;

**CONSIDERATO** che l'art. 4, comma 2, della citata Intesa stabilisce, tra l'altro, che le proposte progettuali, finalizzate alla realizzazione degli interventi indicati all'articolo 2 della medesima Intesa, siano inviate al Dipartimento entro il 29 febbraio 2024;

**DATO ATTO** che, con nota acquisita in data 18 dicembre 2024 con prot. DGSCU n. 215502, ANCI ha trasmesso la proposta progettuale per l'utilizzo delle risorse del Fondo per l'anno 2023;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'Intesa, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative in favore del sistema delle Autonomie locali sono oggetto di uno specifico Accordo da stipularsi tra il Dipartimento e l'ANCI, relativamente a comuni e città metropolitane;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 dicembre 2023 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e del bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

**VISTO** il decreto n. 41/Bil, in data 20 febbraio 2024, con cui, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024, è stata disposta una variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" PG 30 del CdR 16, sia in termini di competenza che in termini di cassa, mediante prelevamento, a titolo di anticipazione, dall'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, di euro 100.570.233,80;

**VISTO** l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 18 dicembre 2024, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad euro 18.289.550,00;

## DECRETA

### Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva l'Accordo perfezionato digitalmente, in data 18 dicembre 2024, tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), per un valore complessivo pari ad euro 18.289.550,00 (diciottomilioniduecentottantanovemilacinquecentocinquanta/00).

### Art. 2

1. È contestualmente impegnata la somma complessiva di euro 18.289.550,00 (diciottomilioniduecentottantanovemilacinquecentocinquanta/00) in favore dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, con sede in Roma, via dei Prefetti 46.
2. La somma sarà trasferita ad ANCI, secondo le modalità stabilite all'articolo 5 del citato Accordo, mediante accreditamento sul conto corrente n. 1866, codice IBAN IT 79 A 0200805364000500081866 presso UNICREDIT BANCA S.p.A., intestato al creditore.





# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE  
UFFICIO PER LE POLITICHE GIOVANILI**

3. L'onere complessivo della spesa grava sul capitolo 853 "*Fondo per le politiche giovanili*" PG 30, iscritto nello stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri - CdR16 "*Politiche giovanili e Servizio civile universale*" - Esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto è sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 19/12/2024

dott.ssa Rosaria Giannella  
LA COORDINATRICE DELL'UFFICIO

UPG: ATS/ts

